

Il progetto mira a misurare il grado di sensibilità ecologica della popolazione

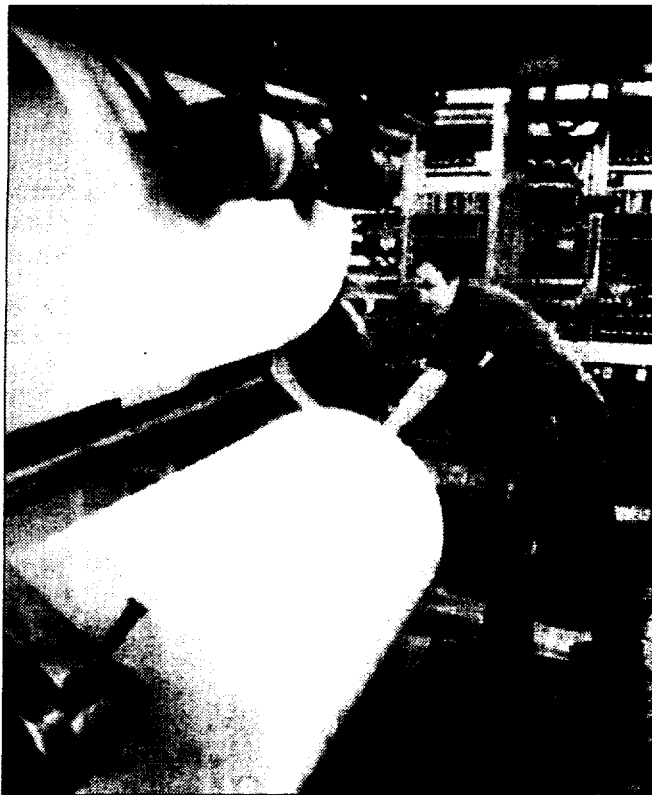
Cartario fa rima con ambiente

Sondaggio tra i residenti nell'area del distretto

LUCCA - Misurare il grado di sensibilità ecologica della popolazione e, nel contempo, contribuire a definire quali sono gli aspetti ambientali più critici e che influiscono maggiormente sulla qualità della vita: è questo il duplice obiettivo di un sondaggio che ha preso il via in questi giorni nell'ambito del progetto europeo Life-Pioneer, un progetto promosso dalla Provincia di Lucca e mirato a comprendere ed affrontare le problematiche ambientali determinate dall'impatto delle industrie cartarie sul nostro territorio.

Il sondaggio, che si concluderà alla fine di giugno, è condotto dall'Istituto Universitario IIEFE - Bocconi di Milano e dalla Scuola Superiore di Studi Universitari Sant'Anna di Pisa, sia tramite interviste "sul campo", e cioè direttamente sul territorio del distretto, sia con interviste telefoniche, su un campione di circa 600 persone: tutti cittadini che vivono, lavorano o studiano, appunto, nell'ambito territoriale del distretto cartario della Piana di Lucca.

Il campione è stato selezionato secondo criteri di significatività numerica, in base alla popolazione di ciascuno dei comuni che fanno parte



L'interno di una cartiera

del distretto.

Il sondaggio si annuncia di particolare interesse sia per la popolazione che per i soggetti coinvolti nella sperimentazione: i dati raccolti, infatti, saranno un utile riferimento per la definizione di una politica ambientale propria del distretto, ma anche per le singole politiche am-

bientali che ciascuno dei partner che hanno aderito al progetto - enti, associazioni e imprese - dovrà adottare. "L'elaborazione dei dati del sondaggio - spiega l'assessore provinciale all'Ambiente, Piero Manconi - sarà fondamentale per individuare le politiche e i programmi necessari a migliorare le

performance ambientali del comparto produttivo più importante del nostro territorio; un comparto che conta oltre 6000 occupati e che, accanto ad una rilevante produzione di cartone da imballaggi, si caratterizza soprattutto per una produzione di carta tissue pari al 70% dell'intera produzione nazionale

le
"L'impegno a lavorare per mantenere e rafforzare i risultati economici e sociali raggiunti - conclude l'assessore Manconi - si coniuga con la necessità per la Provincia, in accordo con i soggetti imprenditoriali e con gli Enti territoriali, di adeguare gli impatti delle pro-

duzioni alla sostenibilità nell'uso delle risorse naturali, in particolare per l'aria e l'acqua, e di puntare comunque a un miglioramento della qualità ambientale - e quindi della qualità della vita dei cittadini - anche ad esempio per gli aspetti legati al rumore e al traffico indotto dal trasporto delle merci."